



COMUNE DI SAN MARTINO D'AGRI

(Provincia di Potenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 08/04/2025

OGGETTO:	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza PTPCT 2024-2026. Conferma annualità 2025. Provvedimenti.
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **17:25**, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Segreta** di **prima convocazione**, è stata convocata la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	IMPERATRICE MARIO ANTONIO	Si	
Vicesindaco	BARLETTA EMANUELA	Si	
Assessore	CICCHELLI ANTONIO		Si

Totale Presenti: 2	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Con l'intervento e l'opera del **Segretario Comunale Dott. Nicola COLANGELO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Mario Antonio IMPERATRICE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In osservanza al “Regolamento funzionamento della giunta comunale e disciplina delle sedute da remoto” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01/04/2022 partecipano da remoto il Sindaco Mario Antonio Imperatrice, il Vicesindaco Emanuela Barletta e il segretario comunale dott. Nicola Colangelo.

Visti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’Aggiornamento 2023 del PNA 2022 concentrandosi solo sul settore dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza;
- l’avviso del 20.07.2023 con il quale si invitavano gli *stakeholder* esterni (tutti i cittadini, anche attraverso organizzazioni ed associazioni portatrici di interessi collettivi) a presentare eventuali proposte e/o osservazioni ai fini dell’aggiornamento del vigente PTPCT – Triennio 2023/2025, entro il 27.07.2023;
- l’avviso pubblicato al n. 187 del 10.01.2024 con il quale si invitavano gli *stakeholder* esterni (tutti i cittadini, anche attraverso organizzazioni ed associazioni portatrici di interessi collettivi) a presentare eventuali proposte e/o osservazioni (allegando il relativo modello) ai fini dell’aggiornamento del vigente PTPCT – Triennio 2024/2026;

Dato atto:

- che non sono pervenute proposte e/o osservazioni;
- che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);

- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Richiamata la propria deliberazione n. 80 del 02.08.2023 con la quale è stato approvato PIAO, contenente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025;

Preso atto che il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, ha predisposto la proposta di aggiornamento per l’anno 2024 del predetto Piano sulla base delle motivazioni di cui al disposto del presente provvedimento;

Tenuto conto che:

- a. il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;
- b. il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- c. l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- d. il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Considerato che

1. la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità
2. la legge pone in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
3. fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le

indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Appurato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Precisato che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Tenuto Conto che nel PNA 2022, è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza

Considerato che il Comune di San Martino d'Agri, alla data del 31/12/2024 aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

Accertato che nell'ente nel corso del 2024 non si sono verificati fatti corruttivi e non è intervenuta alcuna modifica organizzativa riconducibili ai punti b), c) e d) del PNA 2022;

Tenuto Conto della relazione del responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza opportunamente predisposta per l'anno 2024 e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di San Martino d'Agri;

Ritenuto, pertanto, opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, di confermare per l'anno 2025, il Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 29.01.2024;

Rilevato che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da

predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2024/2026 approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 29.01.2024;

Dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

Dato, altresì, atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Attesa la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

- **Di Dare Atto** che nell'anno 2024 nel Comune di San Martino d'Agri non si sono verificati fatti corruttivi e non è intervenuta alcuna modifica organizzativa riconducibili ai punti b), c) e d) del PNA 2022 approvato dall'ANAC;
- **Di Confermare** per l'anno 2025, il Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026, approvato con Delibera di n. 3 del 29.01.2024;
- **Di Dare Atto** che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
- **Di Dare Atto** che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata con rinvio all'allegato;
- **Di Incaricare** il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione" e che lo stesso rimanga in

pubblica visione di chiunque;

- **Di Disporre** altresì la trasmissione della presente e dell'accluso PTPCT a tutti i dipendenti comunali;
- **Di Dichiarare**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Mario Antonio IMPERATRICE

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Nicola COLANGELO

Il sottoscritto Segretario Comunale;
VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

/X/ E' stata pubblicata nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi dal **09/04/2025** al **24/04/2025**, ex art. 124, Comma I°. D.Lgs n. 267/2000.

Comunicazione ai capigruppo consiliari
(art. 125, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza comunale, lì **09/04/2025**

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Nicola COLANGELO

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: **08/04/2025**

/X/ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Comma 4, D.Lgs n. 267/2000);

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Nicola COLANGELO

-
- **È copia conforme all'originale** da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì **09/04/2025**

Il Responsabile della Pubblicazione
Avv. Nicola CELANO